

ALLEGATO B**CRITERI DI PRIORITA' AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI**

Priorità		Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
1	1	Ai progetti presentati dagli Enti Locali nei quali è costituito, ai sensi dell'art.14 della L.R. 24/03, un corpo di polizia locale secondo gli standard previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 1179/2004;	Per questa priorità vengono assegnati 20 punti.	
2	1	In alternativa alla priorità n. 1, ai progetti che siano presentati dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità Montane e dalle Associazioni intercomunali.	Per questa priorità vengono assegnati 8 punti.	
3	1	In alternativa alla priorità n. 1, ai progetti che siano presentati da forme associative con corpo/servizio unico intercomunale.	Per questa priorità vengono assegnati 8 punti.	
4	1	In alternativa alla priorità n. 1, ai progetti che siano presentati e sviluppati da una Amministrazione provinciale al fine di qualificare il servizio erogato dalla polizia provinciale.	Per questa priorità vengono assegnati 10 punti.	

5	1a	Ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale abbia in uso il sistema informativo di gestione degli esposti denominato "Ril.Fe.De.Ur." (Rilevazione dei Fenomeni di Degrado Urbano) e trasmetta periodicamente i dati alla Regione Emilia Romagna;	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	In caso di impegno ad adottare uno o più dei sistemi indicati in questa priorità, la mancata completa ottemperanza all'impegno assunto entro i termini di scadenza del progetto, comporterà una revoca del contributo assegnato pari al 50% dello stesso, sia per le spese correnti, sia per le spese di investimento.
	1b	in alternativa alla priorità 5.1a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad adottare entro i termini di scadenza del progetto il sistema informativo denominato "Ril.Fe.De.Ur." e a trasmettere periodicamente i dati alla Regione Emilia-Romagna.	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	
	2a	Ai progetti che siano presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale sia utente della Rete Radiomobile Regionale R3;	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	
	2b	in alternativa alla priorità 5.2a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna a diventare utente, entro i termini di scadenza del progetto, della Rete Radiomobile Regionale R3.	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	
	3a	Ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale abbia in uso il sistema informativo di ricezione e gestione delle denunce e querele denominato "Archimede";	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	
	3b	in alternativa alla priorità 5.3a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad adottare entro i termini di scadenza del progetto il sistema informativo di ricezione e gestione delle denunce e querele denominato "Archimede".	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	

6	1	<p>Ai progetti indirizzati ad intervenire su problemi di sicurezza in una delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - insicurezza delle comunità o di gruppi specifici di cittadine e cittadini; - degrado urbanistico e aree a rischio; - violenze di genere e familiari (minori, anziani); - conflittualità sociale, anche interetnica e intergenerazionale. 	<p>Questa priorità potrà essere valutata secondo una scala che va da 0 a 15 punti a seconda della criticità della problematica affrontata e del livello di qualità ed innovazione degli interventi programmati.</p>	
7	1	<p>Ai progetti che prevedano la collaborazione di diversi settori dell'Ente, o degli Enti coinvolti. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera, redatta secondo lo schema riportato all'Allegato E e debitamente firmata dal responsabile del settore coinvolto, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale settore si impegna a svolgere;</p>	<p>Per ogni settore di diversa tipologia che partecipa al progetto vengono riconosciuti 2 punti, fino ad un massimo di 6 punti.</p>	
8	1	<p>Ai progetti nei quali sia evidente la coerenza fra la descrizione del problema specifico e la tipologia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi proposti.</p>	<p>Questa priorità potrà essere valutata secondo una scala che va da 0 a 15 punti</p>	

9	1	<p>Ai progetti che prevedano la realizzazione di specifici corsi di aggiornamento, con esclusione del mero addestramento all'uso degli apparati acquisiti.</p>	<p>L'attività formativa potrà essere valutata fino ad un massimo di 4 punti con riferimento alla pertinenza agli obiettivi del progetto ed al livello di intensità dei corsi.</p>	<p>Il mancato svolgimento delle attività formative previste dal progetto comporterà una revoca del contributo pari al 30% dello stesso, sia per le spese correnti, sia per le spese di investimento.</p>
10	1	<p>Ai progetti che, in caso di attività formativa, ne prevedano lo svolgimento in modalità congiunta tra operatori di polizia locale e addetti degli altri servizi dell'ente coinvolti.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 2 punti ulteriori</p>	
11	1	<p>Ai progetti che, in caso di attività formativa, ne prevedano lo svolgimento presso la Scuola Interregionale di Polizia Locale.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 2 punti ulteriori</p>	
12	1	<p>Ai progetti che prevedano una efficace modalità di valutazione del processo e dei risultati. Il sistema sarà considerato efficace quando risulta completo e dettagliato, quando vengono riportati in maniera chiara gli indicatori, gli strumenti metodologici e le modalità di rilevazione utilizzati per la valutazione; il sistema complessivamente previsto è coerente con gli obiettivi prefissati dal proponente e con la natura delle misure che si intendono avviare.</p>	<p>In funzione dell'aderenza del sistema di valutazione alle caratteristiche citate, questa priorità potrà essere valutata secondo una scala che va da 0 a 8 punti.</p>	

<p>13</p>	<p>1</p>	<p>Ai progetti che prevedano una dettagliata cronologia degli interventi e/o azioni di progetto, sotto forma di tabella recante per ciascun intervento/azione almeno la data di termine ed una sintetica descrizione;</p>	<p>Per questa priorità, a seconda del livello di dettaglio, vengono assegnati da 0 a 2 punti.</p>	
<p>14</p>	<p>1</p>	<p>Ai progetti che prevedano l'implementazione di "siti con estensore di cella per ambienti chiusi", "siti con estensore di cella in area aperta" o "siti SRB per miglioramento locale di copertura".</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 5 punti.</p>	

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI E LORO ASSOCIAZIONI DEI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (ART. 15, COMMA 1 LETTERA B, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio "Politiche per la
sicurezza e della polizia
locale"
Viale Aldo Moro n. 64
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____, **legale rappresentante** di (*)

_____ con sede in _____ Via _____

tel./fax : _____

e-mail: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data

firma

(*) Per le Associazioni intercomunali, indicare anche il Comune capofila istituzionale.

SCHEDA DI PROGETTO

Amministrazione richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto _____
(*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, fax, indirizzi e-mail*)

Firma obbligatoria del Responsabile di progetto

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 ATTRAVERSO ACCORDO DI PROGRAMMA O APPOSITA RICOGNIZIONE AUTONOMA?

- Sì
- No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE FA CAPO AD UN'UNIONE DI COMUNI, UNA COMUNITA' MONTANA O UN'ASSOCIAZIONE DI COMUNI A CUI E' STATA CONFERITA LA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE DAI COMUNI INTERESSATI?

- Sì
- No

PRESSO LA FORMA ASSOCIATIVA E' ISTITUITO UN CORPO/SERVIZIO UNICO?

- Sì
- No

Se sì, allegare obbligatoriamente gli atti di convenzione da cui si evinca la costituzione del Corpo unico.

PRESSO LA STRUTTURA DI POLIZIA E' GIA' IN USO IL SISTEMA INFORMATIVO RIL.FE.DE.UR. E VENGONO REGOLARMENTE INVIATI I DATI ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA?

- Sì
- No

LA STRUTTURA DI POLIZIA E' GIA' UTENTE DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3?

- Sì
- No

PRESSO LA STRUTTURA DI POLIZIA E' GIA' IN USO IL SISTEMA INFORMATICO ARCHIMEDE?

- Sì
- No

SE LA STRUTTURA INTENDE ADOTTARE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL PROGETTO UNO O PIU' DEI SISTEMI REGIONALI DI SEGUITO RIPORTATI, INDICARE QUALE?

- Ril.Fe.De.Ur. (con trasmissione periodica dei dati alla regione Emilia-Romagna)
- Rete Radiomobile Regionale R3
- Archimede

Se sì, allegare obbligatoriamente una lettera di impegno redatta secondo il modello riportato all'Allegato D per ognuno dei sistemi che si intende adottare.

NEL CASO IN CUI IL PROGETTO SIA INDIRIZZATO AD INTERVENIRE SU PROBLEMI DI SICUREZZA IN UNA DELLE SEGUENTI AREE, INDICARE QUALE. (è possibile indicare una sola area tematica)

- Insicurezza delle comunità o di gruppi specifici di cittadine e cittadini;
- Degrado urbanistico e aree a rischio;
- Violenze di genere e familiari (minori, anziani);
- Conflittualità sociale, anche interetnica e intergenerazionale.

IL PROGETTO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DI "SITI CON ESTENSORE DI CELLA PER AMBIENTI CHIUSI", "SITI CON ESTENSORE DI CELLA IN AREA APERTA" O "SITI SRB" PER IL MIGLIORAMENTO LOCALE DI COPERTURA DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3?

- Sì
- No

Elenco degli obiettivi che si intendono raggiungere

N.	Obiettivo
1
2
3
4
...

Per ogni obiettivo sopra indicato, compilare delle schede di intervento secondo il modello sotto riportato.

Per ciascuna eventuale collaborazione con altri servizi interni all'ente, **allegare obbligatoriamente una lettera di collaborazione secondo il modello riportato all'Allegato E.**

Inoltre, nel caso di interventi di videosorveglianza, oltre ad una dichiarazione generale di conformità alle disposizioni emanate dal Garante per la privacy, dovranno essere esplicitate: le problematiche specifiche riferite ad un dato territorio per le quali si ritiene indispensabile ricorrere alla videosorveglianza, la competenza dell'Ente su tali problematiche, le modalità di informazione ai cittadini)

N. ...	OBIETTIVO:
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO (max 20 righe)	
ATTIVITA' E/O STRUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO a) Attività/Strumento b) Attività/Strumento	

c) Attività/Strumento

. . .

Indicare eventuali collaborazioni per la realizzazione dell'intervento con altri servizi interni all'ente:

- 1.
- 2.
- 3.

IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' FORMATIVE SPECIFICHE PER GLI OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE?

- Sì
 No

LA FORMAZIONE VERRA' SVOLTA IN MODALITA' CONGIUNTA TRA OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE E ADDETTI DEGLI ALTRI SERVIZI DELL'ENTE COINVOLTI NEL PROGETTO?

- Sì
 No

PER CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA PREVISTA COMPILARE UNA TABELLA SOTTOSTANTE:

Oggetto del corso:		
Durata corso:	N. ore	
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:	N.	
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

Oggetto del corso:		
Durata corso:	N. ore	
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:	N.	
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

Oggetto del corso:		
Durata corso:	N. ore	
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:	N.	
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

Indicatore n.2:

Descrizione dell'indicatore:
Modalità di rilevazione:
Fase del progetto in cui si effettua la rilevazione:

Indicatore n :

Descrizione dell'indicatore:
Modalità di rilevazione:
Fase del progetto in cui si effettua la rilevazione:

A CHI E' AFFIDATA LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO?

Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:

Intervento/Attività	Data di termine sviluppo

Prospetto delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto:

Costo totale del progetto: _____

Spese correnti: _____

Spese per investimenti: _____

(con indicazione della scomposizione dell'ammontare di spesa partitamente previsto per opere/lavori e per acquisti/forniture di beni)

- Si dichiara che le spese per investimenti sopraindicate si riferiscono unicamente ad investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003.
- Si dichiara l'impegno a realizzare il progetto anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e **si indica la percentuale minima del . . .**(sia per il contributo relativo alle spese correnti, sia per quello relativo alle spese per investimenti) al di sotto della quale si rinuncia all'attuazione dell'iniziativa.

(barrare le caselle e indicare la % nell'apposito spazio)

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE UN PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO come da tabella sotto riportata (dettaglio dei costi previsti nel progetto suddivisi per tipologie di spesa).

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
...	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ ...

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
...	€ ...
...	€ ...
TOTALE SPESE CORRENTI	€ ...

COSTO TOTALE PROGETTO	€ ...
------------------------------	--------------

Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

- Sì
 No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:
Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note:

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- lettere di collaborazione di altri servizi interni all'Ente, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato E;
- nel caso in cui la struttura intenda adottare, entro i termini di scadenza del progetto, uno o più tra i sistemi regionali Ril.Fe.De.Ur, Rete Radiomobile R3 e Archimede, allegare la lettera di impegno, redatta secondo quanto riportato all'Allegato D.
- preventivo di spesa;
- se presso la forma associativa è istituito un Corpo unico, allegare gli atti di convenzione da cui si evinca la costituzione del Corpo unico;
- nel caso in cui il progetto preveda interventi di potenziamento della rete di radiocomunicazione regionale a standard digitale R3 mediante l'implementazione di siti, dovrà essere prodotta una dichiarazione del responsabile di progetto recante l'impegno ad attenersi alle specifiche tecniche e alle altre prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori del Progetto R3 o altro soggetto che ne assuma le competenze.

ALLEGATO D

MODELLO DI LETTERA DI IMPEGNO ALL'ADOZIONE DI UNO DEI SISTEMI REGIONALI
(Ril.Fe.De.Ur., Radio Radiomobile Regionale R3, Archimede)

Carta intestata
dell'ente

Data

Spett.le *Nome Comando di Polizia Locale*
Via indirizzo
CAP località

Oggetto: Sistema regionale *nome sistema*.
Lettera di impegno all'adozione.

.....

Dichiaro l'impegno di questa struttura di Polizia Locale ad adottare, entro i termini di scadenza del progetto, il sistema regionale *nome sistema*.

(Solo per il sistema informativo "Ril.Fe.De.Ur.") Si dichiara inoltre l'impegno a trasmettere periodicamente i dati alla Regione Emilia-Romagna.

timbro

Il Responsabile di progetto

ALLEGATO E

MODELLO DI LETTERA DI COLLABORAZIONE AL PROGETTO

Carta intestata
soggetto aderente

Data

Spett.le *Nome Comando di Polizia Locale*
Via indirizzo
CAP località

Oggetto: Progetto *nome progetto* .

Dichiarazione di adesione e collaborazione alla realizzazione del progetto.

.....

al fine di contribuire allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi posti dal progetto di cui all'oggetto, dichiaro di impegnare *nome dell'ente/servizio/struttura/comando* che rappresento, a svolgere le seguenti attività:

- 1 -
- 2 -
- 3 -
- ...

timbro

Il Responsabile
